



**VERBALE DELLA RIUNIONE  
DELL'ASSEMBLEA SOCI  
DEL 2 LUGLIO 2015**

Il 2 luglio 2015, alle ore 12,45, presso la Sala dell'Antico Macello di Po, Via Matteo Pescatore 7, si è riunita, a seguito di regolare convocazione e in seconda convocazione, l'Assemblea dei Soci per deliberare sul seguente:

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Comunicazioni del presidente;
2. Bilancio consuntivo 2014;
3. Bilancio preventivo 2015;
4. Aggiornamento attività in corso;
5. Informativa sui lavori per la nuova sede e sul trasloco;
6. Varie ed eventuali.

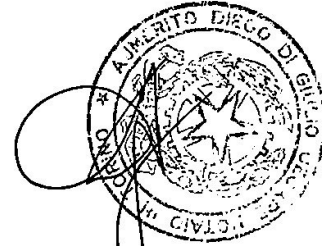
Presenti il Presidente Sergio Scamuzzi, il Vice Presidente Tom Dealessandri e i seguenti soci: Gianni Rossetti (Città di Torino), Raffaella Gatto (Città metropolitana di Torino), Ambra Lo Sardo (UIL), Giuseppe Scarsi (CISL), Massimo Pozzi e Claudio Toffolo (CGIL), Giorgio Alberti (Unione Industriale), Gianfranco Zabaldano e Giovanni Avonto (Fond. Nocentini), Dunia Astrologo (Fond. Gramsci), Marco Brunazzi e Caterina Simiand (Ist. Salvemini), Ferdinanda Vigliani (Archivio delle donne in Piemonte), Valentina Consiglio (Lega delle cooperative)

Presenti, in qualità di invitati per il loro rapporto con gli argomenti dell'O.d.G.: Marilena Fantinuoli (revisore dei conti), Marcella Filippa (direttore) e Donatella Sasso (Ist. Salvemini).

Risultano assenti per giustificato motivo: Fca - Centro Storico Fiat, che non ha ancora designato un sostituto dopo le dimissioni di Filippo Beraudo di Pralormo, Sergio Toffetti (Archivio naz. cinema d'impresa), Gianni Gallo e Fabrizio Ghisio (Confcooperative), Francesco Cudia (Cna Piemonte con delega a Gianfranco Zabaldano), Tommaso De Luca (Asapi), Simonetta Vella (Centro di documentazione della Camera del Lavoro), Andrea Zaghi (Api Torino), (Legacoop Piemonte), Silvano Berna (Confartigianato Piemonte).

Assume la Presidenza Sergio Scamuzzi che, verificata la validità della riunione, ringrazia i partecipanti e propone come segretario verbalizzante Donatella Sasso, già incaricata della funzione di segreteria. L'Assemblea approva all'unanimità.

Al punto 1) il Presidente Sergio Scamuzzi lascia la parola a Marcella Filippa che commemora Gianni Alasia, recentemente scomparso, e chiede ai presenti un minuto di silenzio.



Il presidente informa che è giunta una domanda di associazione da parte dell'Associazione Sicurezza e Lavoro, a firma del direttore responsabile Massimiliano Quirico e della presidente Lorenzana Polito. Propone di rimandare la votazione sulla sua accettazione alla prossima riunione dell'assemblea dei soci.

Al punto 2) il presidente passa a illustrare il bilancio consuntivo 2014 da cui risulta un avanzo di 216,10 euro.

Passa la parola al revisore Marilena Fantinuoli, che elenca le entrate, le quali ammontano a complessivi 40.300 euro (contro i 49.808 dell'esercizio precedente), derivanti dalle quote associative e contributi da soci e altri, mentre i costi relativi ad attività tipica sono riferiti soprattutto al progetto CNA Piemonte, alla convenzione con la Camera di Commercio, ai costi di riordino del Fondo Renato Lattes. Risultano 8.000 euro da accantonamento e 9.100 stanziati negli esercizi precedenti: 9.000 euro per il riordino di archivi e 110 euro per seminari.

Conclude dicendo che, considerato che la Dirigenza dell'Associazione, da lei interpellata, per il riscontro delle tempistiche statutariamente previste, ha ritenuto doveroso attendere la definizione dei progetti presentanti in data 15 giugno u.s. dalla Compagnia di San Paolo prima di definire il bilancio 2014, riferisce che a suo giudizio i contenuti della bozza di bilancio nel suo complesso sono conformi alle norme e alle disposizioni che ne disciplinano i criteri di redazione; essi pertanto rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'associazione, per l'esercizio chiuso al 31/12/2014

Conclusa la discussione, il bilancio consuntivo 2014 è approvato all'unanimità

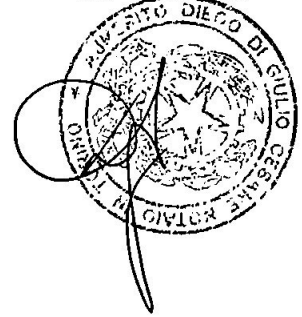
Al punto 3) il presidente illustra il bilancio preventivo 2015, indicando che è stato redatto con criteri di massima prudenza, alcune cifre esprimono un margine di incertezza, manca l'adesione formale della Città Metropolitana e la decisione definitiva sull'ammontare del contributo della Compagnia di San Paolo sulla progettazione del prossimo anno, prevista entro fine luglio.

Raffaella Gatto interviene per comunicare che la Città Metropolitana si impegna ad erogare la quota associativa di 10.000 euro, i quali però saranno versati compatibilmente con il bilancio che al momento non è ancora stato definito. Se sarà deciso un ridimensionamento sarà necessario un relativo adeguamento della cifra destinata alla quota associativa Ismel.

Conclusa la discussione, il bilancio preventivo 2015 è approvato all'unanimità.

Al punto 4) Marcella Filippa illustra il programma di attività e il presidente segnala che si è lavorato assiduamente nella consapevolezza della complessità della situazione corrente.

Marcella Filippa informa che a oggi sappiamo che il trasloco avverrà tra il 14 settembre e il 16 ottobre. Il Polo del '900 verrà inaugurato nei primi dieci giorni di dicembre, probabilmente sabato 12. Si sta lavorando a una serie di iniziative per l'inaugurazione. Si ricorda infine che il 14, 15, 16 dicembre, Ismel con Sislav e con l'Istituto di storia sociale di Amsterdam, ospita a Torino la prima conferenza europea della ELHN, che si terrà al Campus Einaudi. In tale occasione, il 15 sera sarà



proiettato il film *La zuppa del demonio* alla presenza del regista Davide Ferrario e sarà presentato il libro *Torino città del lavoro* curato da Enrico Miletto e Donatella Sasso per la edizioni del Capricorno.

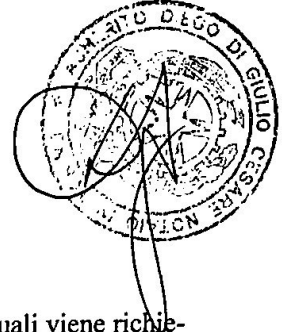
Marcella Filippa segnala che, nel corso dell'anno 2014-2015, l'Ismel ha realizzato nove conferenze e una lecture dedicata ai temi del lavoro. Segnala infine che in ottobre sarà a Torino il presidente Lula e l'Ismel si sta attivando per dedicargli un evento pubblico il prossimo 18 ottobre. La Soprintendenza dei Beni Culturali del Piemonte ha confermato un impegno per il riordino dell'archivio di Alberto Tridente. Prosegue l'impegno per il trasferimento dell'archivio e della biblioteca e, di concerto con gli altri istituti, la preparazione dell'inaugurazione del Polo del '900 alla quale sarà importante prevedere una presenza rilevante dei soci Ismel.

Il presidente riferisce che il 19 giugno u.s. si è tenuto un primo incontro fra gli interessati all'adesione al costituendo comitato scientifico Ismel. Erano presenti: Cesare Annibaldi, Arnaldo Bagnasco, Stefano Benedetto, Giuseppe Berta, Chiara Casalino, Valerio Castronovo, Barbara Curli, Roberto Leombruni, Bruno Manghi, Marta Margotti, Stefano Musso, Angelo Pichierri, Sergio Soave; assente per giustificato motivo Adriana Castagnoli. Si pensa di rimandare la ratifica del comitato scientifico alla prossima assemblea dei soci, avendo così il tempo di definire meglio chi intenda dare un contributo di indirizzo e chi intenda farsi carico di un apporto operativo, chiedendo però a tutti una collaborazione attiva nel reperimento fondi. Informa che Valerio Castronovo ha presentato un documento programmatico in cui immagina una linea di ricerca che coniughi passato e presente, dalla fabbrica fordista alla fabbrica intelligente, con particolare attenzione ai nuovi lavori e alla sicurezza sul lavoro, in prospettiva comparata. Nel dibattito sono intervenuti anche i alcuni soci Ismel e il presidente ringrazia Gianfranco Zabaldano per il lavoro di consultazione dei nuovi soci.

Marcella Filippa aggiunge alle attività previste l'acquisizione dell'archivio dell'Unione Industriale e l'apertura di un contatto ancora informale con Emilio Jona e Franco Castelli del CREL, a proposito del loro archivio composto da 600.000 ore di registrazione, 6.000 canti popolari registrati, presente attualmente alla Maison Musique. L'Ismel insieme alla Rete di cultura popolare sta valutando le modalità percorribili per acquisirlo, riordinarlo e valorizzarlo.

Interviene Pier Massimo Pozzi per segnalare che la Cgil propone due nominativi per il comitato scientifico: Giancarlo Cerruti e Diego Robotti

Al punto 5) il presidente, riprendendo il tema sollevato in sede di CdA da Tom Dealessandri, comunica che a breve l'Ismel sarà chiamato a una decisione sul suo futuro. Nato come associazione fra gli istituti Gramsci, Salvemini e Nocentini, i sindacati Cgil, Cils e Uil, la Città e la Provincia di Torino, con l'obiettivo di riunire i patrimoni archivistici e bibliotecari, che conservano la memoria dei diritti, del lavoro e dell'impresa, con il tempo ha raccolto via via l'adesione di associazioni datoriali e cooperative. Nel frattempo si è delineata concretamente la prospettiva del trasferimento nella sede di via del Carmine col contributo della Compagnia di San Paolo, con la proposta di una gestione condivisa fra gli istituti residenti nei due edifici. Successivamente, la Compagnia di San Paolo ha preso l'impegno di sostenere altri istituti culturali del territorio, imponendo una linea di finanziamento attraverso un preventivo coordinamento delle iniziative dei singoli istituti del Polo del '900.



Si sono così aggiunti altri enti culturali che si trasferiranno in via del Carmine, ai quali viene richiesta una progettazione culturale congiunta, i cui temi devono trovare una rappresentazione complessiva, destinata per ora prevalentemente alla realizzazione di eventi piuttosto che alla ricerca, proponendo una forma aziendale del modello lavorativo e comunicativo.

Permangono a oggi incertezze sulla forma e sulla composizione dell'ente di gestione, sui fondi disponibili per il pagamento dei servizi e della manutenzione. Si pone quindi con forza il problema dell'autonomia degli istituti e della progettazione culturale.

Dunia Astrologo interviene per sottolineare l'opportunità di un incontro con Compagnia, anche in relazione al fatto che si sta concretizzando l'ipotesi di una fondazione partecipata con Comune e Regione. Mancano certezze sulla gestione e sull'entità delle spese, non si conoscono ancora le spese di trasferimento e di copertura costi dei collaboratori. Segnala che la fondazione CRT sta finanziando la ristrutturazione delle Ogr che ospiterà diversi enti, di cui si sa ancora poco e ritiene sia importante attivare colloqui di conoscenza, tenuto conto che la Compagnia non finanzia le iniziative del Polo in maniera integrale. Proprio per questo ha attivato un corso sul fundraising. Segnala altresì che durante agli Open talks che si sono tenuti lunedì scorso, il presidente di Compagnia di San Paolo Luca Remmert ha dichiarato che il Polo del '900 si dovrà occupare di contemporaneità, mettendo implicitamente in secondo piano i temi della ricerca storica e della conservazione. Segnala che tutti gli istituti nel rapporto con Compagnia hanno richiesto più chiarezza, ma va anche segnalato che manca un coordinamento fra gli istituti nella definizione di una linea comune.

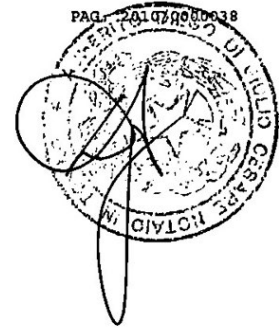
Marcella Filippa riferisce che la percentuale di finanziamento di Compagnia si aggirerà intorno al 30% delle richieste dei progetti. La sostenibilità è dunque vincolata alla garanzia di carattere pubblico di sostegno riguardo ai servizi e alla manutenzione della struttura.

Tom Dealessandri rileva la complessità della procedura inaugurata da Compagnia che rischia di mettere Ismel in secondo piano. Evidenziando difficili problemi organizzativi, invita l'Ismel a scegliere la via dell'autogestione degli istituti, contrattando con le istituzioni la parte gestionale. In questo modo i singoli manterrebbero la loro indipendenza attraverso la ricerca di finanziatori. Dealessandri si impegna a chiedere un incontro all'assessore alla cultura del Comune Braccialarghe e all'assessore regionale Parigi.

Gianfranco Zabaldano rileva che si sta affermando un'idea di cultura come evento e non più come ricerca e scrittura e si delinea il rischio di una marcata egemonia culturale. Per questo ritiene importante che all'inaugurazione del Polo del '900 vengano invitati i referenti sindacali e di Unione industriale.

Giorgio Alberti rileva le difficoltà economiche e invita, nelle trattative con Compagnia e con le istituzioni, a far pesare la presenza in Ismel delle realtà datoriali e sindacali.

Caterina Simiand condivide le parole di Zabaldano, ribadendo le difficoltà lavorative all'interno degli istituti, fagocitati da urgenze legate al trasloco, alla sistemazione delle raccolte archivistiche e bibliotecarie e alla organizzazione di diverse iniziative e auspica la valorizzazione del patrimonio e con esso di iniziative di ricerca sui temi caratterizzanti la vocazione dell'Ismel.



Marco Brunazzi sostiene la proposta di autogestione avanzata da Dealessandri, ritenendo che occorra valorizzare la componente di ricerca storica, senza però tralasciare l'attenzione alla contemporaneità. Segnala che la Compagnia di San Paolo negli ultimi tempi sta prendendo in carico il sostegno alla cultura, sostituendosi in larga parte alle istituzioni pubbliche.

Il presidente Scamuzzi conclude esprimendo la diffusa e forte preoccupazione circa la marginalità che i temi del lavoro rischiano di trovare all'interno del Polo del '900.

Si impegna, insieme al vice presidente e al CdA, a chiedere un incontro con Compagnia, Comune di Torino e gli altri enti locali per discutere sul futuro dell'Ismel. Si dichiara favorevole alla proposta di autogestione degli istituti, qualora la formula offerta da Compagnia e dagli enti pubblici non risulti convincente.

Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno il Presidente ringrazia i partecipanti, dichiara sciolta la riunione alle ore 14,00.

Il Presidente dell'Assemblea Soci

Handwritten signature of Sergio Scamuzzi.

(Sergio SCAMUZZI)

Il Segretario verbalizzante

Handwritten signature of Donatella Sasso.

(Donatella SASSO)